

**DIRETTORE\_GENERALE**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI		TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)		TARGET
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		Tasso di crescita degli immatricolati	Descrizione Numeratore: (N. Immatricolati AA X/X+1) - (N. Immatricolati AA X-1/X) Descrizione Denominatore: (N. Immatricolati AA X-1/X) Immatricolati = studenti che nell'anno accademico di riferimento, si sono iscritti per la prima volta nella loro vita ad un corso di studio presso una delle università italiane (corsi di laurea di primo livello e ciclo unico).	E. Albera	aa 2019/2020	(4880-5305)/5305= -8,0%	Incremento del 2%	
		Valorizzare al meglio gli studenti meritevoli, attraverso l'adozione di strumenti che favoriscano le fasce economicamente più svantaggiate.	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei diritto allo studio	Descrizione Numeratore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) beneficiari di borsa di studio regionale (d.lgs. 68/12). Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) idonei alla borsa di studio regionale (d.lgs. 68/12).	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo C, F	AA 2017/2018	= 1909/1909= 100% Idonei	mantenimento 100%	
			Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	Descrizione Numeratore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) beneficiari di interventi di supporto finanziati dall'Ateneo. Sono considerati gli studenti con le seguenti causali per la variabile ANS(2) "Descrizione interventi di supporto": "PU", "PB", "PI", "MA", "PA", "PG", "PI", "CA", "CT", "PS", "CS", "AL", "TA", "DA", "IM", "BS". Per il primo e il secondo ciclo, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca). Per il primo e il secondo ciclo, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella più recente.	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo C, G	a.a. 2017/2018	1754/22838=7,7%	10%	
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		N° dei processi 'semplificati'	Numero di processi inseriti nel piano della semplificazione	PARMESANI	2019	0	almeno 3	
		Politiche di reclutamento all'interno degli obiettivi della programmazione triennale	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		Indicatori di reclutamento utilizzati nell'autonomia responsabile: a) Proporzioni dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati;	Descrizione Numeratore: Professori di I e II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (addove applicabile). Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo E, A	triennio 1/1/2016 - 31/12/2018	0,19	rispetto del limite di legge e implementazione di quanto previsto nel 'manifesto politico' della governance	
			Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti.	Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12 Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo E, B	Situazione al 31/12/2018	0,109	aumento	
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	1. Definizione di un modello di programmazione pluriennale che, in base ai positivi risultati ottenuti negli ultimi anni, possa consentire all'Ateneo di perseguire in modo consapevole i propri obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, valutando i possibili scenari alternativi conseguenti le diverse scelte di investimento; 2. Coordinamento e supervisione del processo di budgeting triennale attraverso la condivisione delle linee di sviluppo dell'Ateneo e la definizione delle priorità di investimento e/o di spesa, al fine di consentire a tutti gli ambiti di delega uno sviluppo coordinato e compatibile con la situazione economico-finanziaria dell'Ateneo; 3. Implementazione di un modello di 'reporting istituzionale' attraverso la definizione di un set di indicatori di tipo economico-finanziario che consenta il monitoraggio dei 'fattori critici', il relativo feedback agli Organi dell'Ateneo, presupposto per l'identificazione delle eventuali azioni correttive; 4. Potenziamento degli strumenti di controllo di gestione per migliorare i processi decisionali della governance e la definizione coerente dei modelli di allocazione relativi alle diverse linee di attività istituzionali. Ciò al fine di misurare il valore economico delle risorse utilizzate per la gestione dei diversi processi gestiti dall'organizzazione nel suo complesso e nelle diverse strutture di ateneo e poterlo mettere in rapporto con i risultati ottenuti. 5. Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		Indicatori di bilancio ministeriali: SPESE DI PERSONALE	Indicatore Spese di Personale (P) = A/B (LIMITE MAX 80%) A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale B (Entrate di rif.) + FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi	BANCA DATI PROPER	a.s. 2018	64,39%	Rispetto valori programmati: 70,02	
			Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		INDEBITAMENTO	Indicatore Spese di indebitamento (I DEB) = C/D (LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%) C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) - Fitti passivi - Spese complessive del personale a carico ateneo (A).		a.s. 2018	0,01%	0,02%	
			Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	5,56%		ISEF	ISEF = E/F INDICATORI DI BILANCIO E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi) F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento		a.s. 2018	1,27%	1,17%	

**DIRETTORE GENERALE**

DIRETTRICI MR	DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET		
S O S T E N I B I L I T A	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Al fine di rispondere più efficacemente alla domanda di servizi informatici e di aumentarne l'efficienza, sarà rafforzato l'orientamento al processo in termini di una scansione che preveda: gestione della domanda, sviluppo, esercizio. Per una definizione adeguata della domanda, saranno coinvolte in momenti di ascolto attivo le principali articolazioni dell'Università, in particolare Dipartimenti e Amm. centrale.	2,22%	1. Avvio di un sistema di ticketing	N° dei processi monitorati				Almeno 3 processi monitorati		
	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati;	2,22%	2. Elaborazione del Progetto riqualificazione delle Aule Didattiche e Laboratori informatici studenti	Stato avanzamento piano di lavoro				Progetto elaborato e approvato con relativo piano di lavoro		
	INCLUSIONE E MERITO	Valorizzare al meglio gli studenti meritevoli, attraverso l'adozione di strumenti che favoriscano le fasce economicamente più svantaggiate;	2,22%	3. Sviluppo del progetto per la Programmazione triennale ministeriale diritto allo studio (PRO3)	Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'annodi riferimento;	Descrizione Numeratore: Iscritti all'a.a con almeno 6 CFU acquisiti per tirocinio curricolare e conseguiti tra il 1/1 e il 31/12 nel corso della propria carriera presso l'Ateneo. Nel dettaglio: Stage o tirocini (STA), stage o tirocini all'estero (STE). Non verranno considerati stage o tirocini interni (STI). Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti all'a.a... Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo C, g	a.a. 2017/2018	868/22340=0,039	5%	
	INNOVAZIONE E RICERCA	Rafforzamento del Dottorato di ricerca. Si procederà ad un graduale, ma significativo, aumento dei posti di Dottorato finanziati con borse (obiettivo: +10%), e se ne potenzierà l'attrattività inter-ateneo, attivando iniziative per l'internazionalizzazione, la produttività e la visibilità (in stretta collaborazione con la SAFD). I dottorandi saranno poi sostenuti nella prospettiva del successivo inserimento lavorativo sia verso il mondo delle imprese che quello accademico (es. supporto nella stesura di progetti). Verranno sviluppati progetti per scuole estive di qualità	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,22%	4. Sviluppo del progetto per la Programmazione triennale ministeriale dottorati (PRO3)	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;	Dati numeratore Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR; - gli avvisi di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da L. In presenza di più interventi o di più carriere, si considerano quelli più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo B, a	a.a. 2018/2019	124/866=0,143	16,00%
						Proporzione degli iscritti al primo anno a un corso di dottorato nell'anno di riferimento provenienti da altra Regione o dall'estero	Dati numeratore Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso dei Corsi di Dottorato provenienti da altra Regione o dall'estero. Il dato fa riferimento alla residenza dello studente. Si considerano gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da L, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato. Si considerano gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da L, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo B, c	a.a. 2018/2019	67/152=0,441	>50%
	INCUBATORE TECNOLOGICO	Potenziare, con gli attori della ricerca presenti a Pavia, l'azione congiunta finalizzata al trasferimento tecnologico e sviluppare l'ipotesi di ospitare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Regione, un incubatore tecnologico su terreni edificabili, anche di proprietà universitaria.	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,22%	5. Supporto alla definizione del progetto 'Parco dell'Innovazione'	Definizione dello studio di fattibilità				SI/NO	
	RAPPORTI CON GLI IRCCS	La peculiarità pavese di una Facoltà di Medicina forte, in un contesto di importanti istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, impone una particolare attenzione relazionale. Va garantita un'offerta formativa competitiva in grado di continuare ad attrarre i migliori studenti, vanno selezionate d'intesa le apicalità ospedaliere e messe al sicuro le Scuole di Specialità.	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,22%	6. Supporto alla stesura e implementazione delle convenzioni con gli IRCCS	N° di convenzioni approvate				Almeno una convenzione approvata	
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,22%	7. Definizione e implementazione del programma di semplificazione ed efficienza organizzativa	Riduzione dei tempi medi di risposta dei processi semplificati e miglioramento customer				Attribuzione degli scatti biennali 3 mesi Pagamento missione 2 mesi Indice di soddisfazione positivo	
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Politiche di welfare Attraverso il mantenimento e potenziamento delle iniziative strategiche di copertura sanitaria e di "flexible benefits", lo sviluppo dello "smart working" e della flessibilità dell'orario di lavoro	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,23%	8. Analisi e sviluppo dello "smart working" e della gestione flessibile dell'orario di lavoro.	% di personale coinvolto				Sperimentazione avviata 10% del personale	
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	1. Definizione di un modello di programmazione pluriennale che, in base ai positivi risultati ottenuti negli ultimi anni, possa consentire all'Ateneo di perseguire in modo consapevole i propri obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, valutando i possibili scenari alternativi conseguenti le diverse scelte di investimento; 2. Coordinamento e supervisione del processo di budgeting triennale attraverso la condivisione delle linee di sviluppo dell'Ateneo e la definizione delle priorità di investimento e/o di spesa, al fine di consentire a tutti gli ambiti di delega uno sviluppo coordinato e compatibile con la situazione economico-finanziaria dell'Ateneo; 3. Implementazione di un modello di 'reporting istituzionale' attraverso la definizione di un set di indicatori di tipo economico-finanziario che consenta il monitoraggio dei 'fattori critici', il relativo feedback agli Organi dell'Ateneo, presupposto per l'identificazione delle eventuali azioni correttive; 4. Potenziamento degli strumenti di controllo di gestione per migliorare i processi decisionali della governance e la definizione coerente dei modelli di allocazione relativi alle diverse linee di attività istituzionali. Ciò al fine di misurare il valore economico delle risorse utilizzate per la gestione dei diversi processi gestiti dall'organizzazione nel suo complesso e nelle diverse strutture di ateneo e poterlo mettere in rapporto con i risultati ottenuti. 5. Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'Ateneo.	Obiettivi di performance organizzativa di Ateneo	2,23%	9. Implementazione del sistema di reporting istituzionale	Realizzazione del cruscotto				Cruscotto direzionale implementato e disponibile alla consultazione	

**AREA BENI CULTURALI**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	15,00%		Tasso di crescita degli immatricolati	Descrizione Numeratore: (N. Immatricolati AA.X/X+1) - (N. Immatricolati AA.X-1/X) Descrizione Denominatore: (N. Immatricolati AA.X-1/X) Immatricolati = studenti che nell'anno accademico di riferimento, si sono iscritti per la prima volta nella loro vita ad un corso di studio presso una delle università italiane (corsi di laurea di primo livello e ciclo unico).	E. Albera	aa 2019/2020	(4880-5305)/5305= -8,0% Incremento del 2%
	INCUBATORE TECNOLOGICO/TERZA MISSIONE	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	15,00%		Avvio sistema museale: n° biglietti venduti/proventi		DUICO	Situazione al 31/12/2019	Biglietti emessi:12.067 Incasso: Euro 52.298 Biglietti emessi:30.000 Incasso: Euro 100.000
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Semplificazione ed efficienza organizzativa	Indicatori di performance organizzativa di Area	10,00%		Punteggio medio ottenuto in tutte le rilevazioni di customer dell'Area Beni Culturali per l'anno 2019	Alcune rilevazioni sono già state avviate a novembre 2019 (Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei e Sistema Museale) e in parte da avviare a gennaio 2020 (sistemi archivistici, gestione risorse documentarie, biblioteca digitale e biblioteche).	DUICO - ALBERA	La soglia 4,5 è scelta anche in base ai valori medi ottenuti in GP dai servizi mappati (però limitati alle biblioteche).	Il punteggio è su scala da 1 a 6 e si propone come target Da 0 a 3 = obiettivo non raggiunto Da 3 a 3,5 = obiettivo raggiunto al 25% Da 3,5 a 4 = obiettivo raggiunto al 50% Da 4 a 4,5 = obiettivo raggiunto al 75% Oltre 4,5 = obiettivo raggiunto al 100%
S O S T E N I B I L I T A	INCUBATORE TECNOLOGICO	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5,0%	1. Realizzazione di una Digital Library per la conservazione a lungo termine e la valorizzazione del materiale culturale conservato in Ateneo. Primo progetto: miglioramento dell'accesso di parte dei materiali del Centro Manoscritti e del Ce.S.U.P.	Realizzazione del Piano di lavoro				si/no
			Obiettivi di performance organizzativa di Area	5,0%	2. Realizzazione di eventi pubblici per la valorizzazione del sistema museale di Ateneo	Realizzazione eventi pubblici di valorizzazione SMA e Centro Manoscritti				Target: n. eventi 0-20 eventi: 0% 21-30 eventi: 50% 31-38 eventi: 75% 39-40 eventi: 100%
	INNOVAZIONE E RICERCA	Nuove progettualità Si darà avvio alla realizzazione di progetti strategici già definiti, tra cui il Campus della Salute, il nuovo polo didattico di Farmacia e il restauro del chiostro di Palazzo San Felice. Si avvieranno attività di analisi e pianificazione per il miglioramento degli spazi per la didattica e la ricerca, così come si contribuirà alla definizione dei progetti per una Biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali e per un nuovo Polo tecnologico.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5,0%	3. Revisione e razionalizzazione degli spazi bibliotecari e realizzazione del progetto di una nuova biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali.	Elaborazione di un progetto organico per la realizzazione di una nuova biblioteca delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali				Target: individuazione della sede 50% progetto di fattibilità 100%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Al fine di rispondere più efficacemente alla domanda di servizi informatici e di aumentarne l'efficienza, sarà rafforzato l'orientamento al processo in termini di una scansione che preveda: gestione della domanda, sviluppo, esercizio. Per una definizione adeguata della domanda, saranno coinvolte in momenti di ascolto attivo le principali articolazioni dell'Università, in particolare Dipartimenti e Amministrazione centrale.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5,0%	4. Elaborazione Manuale di Conservazione e riordino dell'archivio	Realizzazione del Piano di lavoro				si/no
S O S T E N I B I L I T A	INNOVAZIONE E RICERCA	Nuove progettualità Si darà avvio alla realizzazione di progetti strategici già definiti, tra cui il Campus della Salute, il nuovo polo didattico di Farmacia e il restauro del chiostro di Palazzo San Felice. Si avvieranno attività di analisi e pianificazione per il miglioramento degli spazi per la didattica e la ricerca, così come si contribuirà alla definizione dei progetti per una Biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali e per un nuovo Polo tecnologico.	Piano di attività del dirigente		Rifunionalizzazione sede sezione Arte della Biblioteca di Studi Umanistici	Piano di lavoro				50% = rifunionalizzazione parziale con report sullo stato dell'arte; 100% = rifunionalizzazione completa e definitiva con report finale
	INNOVAZIONE E RICERCA	Nuove progettualità Si darà avvio alla realizzazione di progetti strategici già definiti, tra cui il Campus della Salute, il nuovo polo didattico di Farmacia e il restauro del chiostro di Palazzo San Felice. Si avvieranno attività di analisi e pianificazione per il miglioramento degli spazi per la didattica e la ricerca, così come si contribuirà alla definizione dei progetti per una Biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali e per un nuovo Polo tecnologico.	Piano di attività del dirigente		Elaborazione progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un Centro documentazione presso l'area scientifica Cascina Cravino	Elaborazione del progetto				si/no
	INCUBATORE TECNOLOGICO/TERZA MISSIONE	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Piano di attività del dirigente		Ridefinizione complessiva dei servizi di assistenza informativa all'utente, con particolare riguardo per il servizio di reference digitale; individuazione di una soluzione applicativa per il relativo monitoraggio	Rispetto del piano di lavoro				30% = definizione del piano di lavoro per la riorganizzazione dei servizi di information literacy e di reference digitale e individuazione dell'applicativo per il monitoraggio di quest'ultimo; 50% = definizione del piano di lavoro e attivazione del servizio riorganizzato di information literacy; 70% = definizione del piano di lavoro e attivazione dei servizi di information literacy e di reference digitale; 100% = definizione del piano di lavoro, attivazione dei servizi di information literacy e di reference digitale e monitoraggio di quest'ultimo con apposito applicativo, con connessa elaborazione di relativi report statistici
	INNOVAZIONE E RICERCA	Nuove progettualità Si darà avvio alla realizzazione di progetti strategici già definiti, tra cui il Campus della Salute, il nuovo polo didattico di Farmacia e il restauro del chiostro di Palazzo San Felice. Si avvieranno attività di analisi e pianificazione per il miglioramento degli spazi per la didattica e la ricerca, così come si contribuirà alla definizione dei progetti per una Biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali e per un nuovo Polo tecnologico.	Piano di attività del dirigente		Formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche su: - strategie comunicative in biblioteca (per operatori al front-office); - conoscenza, uso e disseminazione delle risorse informative, analogiche e digitali, disponibili presso le rispettive strutture (per tutti gli operatori)	Erogazione iniziative				50% = erogazione di una sola iniziativa formativa; 100% = erogazione di entrambe le iniziative
	INCUBATORE TECNOLOGICO/TERZA MISSIONE	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Piano di attività del dirigente		Nuova procedura: Discovery Tool	Configurazione della procedura				75% configurazione della procedura; 100% presentazione ai colleghi e agli utenti per valutare la facilità d'uso, l'efficacia e eventuali personalizzazioni
	INCUBATORE TECNOLOGICO/TERZA MISSIONE	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Piano di attività del dirigente		Indagine di mercato per un sistema gestionale per le biblioteche	Piano di lavoro				si/no
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Digital Library : prosecuzione del piano di digitalizzazione manoscritti iniziato nel 2019	N. di manoscritti digitalizzati				30% n. scansioni 3500 ; 50% 5000 scansioni;100% 10.000 scansioni;
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	Piano di attività del dirigente		Svolgimento delle attività di competenza previste nel PTPCT 2020-2022	Realizzazione delle azioni previste nel piano anticorruzione				100%
	INCUBATORE TECNOLOGICO	Diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale: interventi rivolti ai più giovani (ad es. nelle scuole superiori); eventi pubblici per la cittadinanza; contributi alla stampa e presenze dirette sui media, nonché iniziative finalizzate alla tutela della salute e alla valorizzazione del territorio, grazie anche ai Musei universitari, all'Orto botanico e alla disponibilità dei nostri Palazzi storici.	Piano di attività del dirigente		Valorizzazione e fruizione del fondo fotografico di Ateneo	Completamento della descrizione delle foto di edifici e architettura dell'Ateneo e allestimento della mostra entro 31/12/2020				Censimento del materiale: obiettivo raggiunto all'80%; Allestimento mostra: obiettivo raggiunto al 100%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Riorganizzazione del piano di apertura del Museo della tecnica elettrica	Piano di lavoro				Rispetto del piano di lavoro

**AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET	
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	10%		Tasso di crescita degli immatricolati	Descrizione Numeratore: (N. Immatricolati AA X(X+1) - (N. Immatricolati AA X-1(X) Descrizione Denominatore: (N. Immatricolati AA X-1(X) Immatricolati = studenti che nell'anno accademico di riferimento, si sono iscritti per la prima volta nella loro vita ad un corso di studio presso una delle università italiane (corsi di laurea di primo livello e ciclo unico).	E. Albera	aa 2019/2020	(4880-5305)/5305= -8,0%	Incremento del 2%
		Valorizzare al meglio gli studenti meritevoli, attraverso l'adozione di strumenti che favoriscano le fasce economicamente più svantaggiate.	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	10%		Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	Descrizione Numeratore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) beneficiari di interventi di supporto finanziati dall'Ateneo. Sono considerati gli studenti con le seguenti causali per la variabile AMS(2) "Descrizione interventi di supporto": "PLU", "PFB", "PFT", "MAA", "PAK", "PAG", "PFI", "CA", "CT", "PFI", "CS", "AL", "TA", "DA", "IAM", "BS". Per il primo e il secondo ciclo, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca). Per il primo e il secondo ciclo, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella più recente.	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo C, G	a.a. 2017/2018	= 1.754/22.838= 0,077	da aggiornare deve coincidere con il valore del progetto pro3
		Combattere gli abbandoni (ancora troppo elevati specie al termine del primo anno) mediante tutorati dedicati, forme di didattica a distanza e, grazie alla rete dei Collegi, la sperimentazione della figura dell'alunno non residente;	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	10%		Tasso di abbandono	Numeratore: (Iscritti al 1° anno regolare nell'AA X-1(X) - (Iscritti al 1° anno regolare nell'AA X(X+1) Denominatore: (Iscritti al 1° anno regolare nell'AA X-1(X) Si considerano solo le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	E. Albera	aa 2019/2020	(6115-4263)/6115= 30,3%	riduzione del 2%
	INNOVAZIONE E RICERCA	Consolidare e incrementare i nostri corsi post-laurea (es. Master), ampliandone l'offerta, sia tradizionale che digitale, e migliorandone l'organizzazione, sia da un punto di vista logistico che amministrativo, potenziando il raccordo tra Dipartimenti e uffici centrali dedicati;	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	10%		N° di iscritti ai Master	Iscritti ai master di 1° e 2° livello	E. Albera (relazione performance 2018)	situazione iniziale AA 2019/2020	AA 2018/2019=277+511	incremento maggiore o uguale al 3%, 20/21 misurati a marzo 21
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	Combattere gli abbandoni (ancora troppo elevati specie al termine del primo anno) mediante tutorati dedicati, forme di didattica a distanza e, grazie alla rete dei Collegi, la sperimentazione della figura dell'alunno non residente;	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	1. Sviluppo di un piano di attività per contrastare gli abbandoni e ottimizzare le iscrizioni	Piano di attività					Rispetto del Piano di attività
	INNOVAZIONE E RICERCA	Sempre in collaborazione con i Dipartimenti, individuare e favorire l'istituzione di nuovi Corsi di Laurea o l'ammodernamento di esistenti (specie Magistrali), in risposta a riconosciute esigenze del mondo del lavoro, con attenzione anche al nostro territorio di riferimento;	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	2. Supporto alla revisione di parte dell'offerta formativa curriculare	Aggiornamento analisi sostenibilità CdS					Presentazione alla Commissione Didattica di Ateneo
		Consolidare e incrementare i nostri corsi post-laurea (es. Master), ampliandone l'offerta, sia tradizionale che digitale, e migliorandone l'organizzazione, sia da un punto di vista logistico che amministrativo, potenziando il raccordo tra Dipartimenti e uffici centrali dedicati;	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	3. Sviluppo di un piano di attività volte a migliorare la comunicazione fra uffici centrali dedicati e dipartimenti, nonché a sensibilizzare i Dipartimenti sulla qualità dei progetti di Master e Corsi di perfezionamento/Aggiornamento	n° iscritti Master					
	INTEGRAZIONE E INTESA CON GLI IRCCS	Promuovere l'intesa e l'integrazione progettuale tra gli enti di formazione e ricerca del territorio pavese e, in ambito sanitario, con gli IRCCS e le Fondazioni;	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	4. Accreditamento delle scuole di specializzazione medica	Analisi dei requisiti di accreditamento delle scuole sostituire con la gestione delle fasi di accreditamento nei tempi e modi stabiliti					Presentazione al Direttivo Facoltà di Medicina
S O S T E N I B I L I T A	INNOVAZIONE E RICERCA	Saranno perseguiti gli obiettivi caratterizzanti una struttura IT in un'università: fornire una infrastruttura tecnologica affidabile e funzionale; supportare l'uso della tecnologia per l'innovazione della didattica e della ricerca; facilitare la gestione e il reperimento dei dati tramite sistemi informativi sicuri, efficienti e dotati di interfacce utente usabili e accessibili; essere il punto di riferimento del personale d'ateneo per la scelta e l'implementazione delle soluzioni tecnologiche (sia hardware che software).	Piano di attività del dirigente		Supporto agli studenti con disabilità e DSA a rischio di abbandono universitario, mediante forme di tutorato specializzato e didattica individualizzata, anche attraverso l'innovazione tecnologica, ausili dedicati e aiuti differenziati.	PdL: a) acquisizione e messa a disposizione di strumentazione dedicata in relazione a tipologie di disabilità - b) inserimento in bando per tutorato di ateneo di posizioni per tutorato specializzato per disabili					rispetto del piano
	INCUBATORE TECNOLOGICO	potenziare, con gli attori della ricerca presenti a Pavia, l'azione congiunta finalizzata al trasferimento tecnologico e sviluppare l'ipotesi di ospitare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Regione, un incubatore tecnologico su terreni edificabili, anche di proprietà universitaria;	Piano di attività del dirigente		Università e disabilità - una rete per l'inclusione-consolidamento collaborazione con gli atenei della Lombardia - Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità (CALD), per la condivisione di esperienze e buone prassi dei servizi di assistenza ai disabili/DSA già attivi nelle Università della Lombardia.	PdL: a) partecipazione riunioni bimestrali CALD b) organizzazione Assemblea CALD presso ateneo pavese - dicembre					rispetto del piano
	INCLUSIONE E MERITO	in collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati;	Piano di attività del dirigente		Studenti con DSA all'Università -Studio delle Linee guida per i Docenti per l'attuazione della L. 170/2010	studio delle linee guida					Presentazione al CTS
	INNOVAZIONE E RICERCA	Nei primi sei mesi sarà avviato un progetto di miglioramento del sito Internet di Ateneo in termini di maggiore usabilità ed efficacia comunicativa; a seguire sarà definito un piano per il miglioramento dei siti di Dipartimento.	Piano di attività del dirigente		Virtualizzazione server Centro - Migrazione delle pagine web del Centro su Server remoto dell'Area Sistemi informativi per aumentare gli standard di prestazione e affidabilità.	migrazione contenuti pagine web Centro verso server remoto					si/no
	SOSTENIBILITA'	Promuovere la sostenibilità in Ateneo	Piano di attività del dirigente		Mobilità sostenibile - indagine per eventuale sostituzione mezzi attrezzati per trasporto studenti con disabilità in dotazione al Centro con veicoli elettrici.	svolgimento indagine					presentazione al CTS
	Integrazione e intesa con gli IRCCS	promuovere l'intesa e l'integrazione progettuale tra gli enti di formazione e ricerca del territorio pavese e, in ambito sanitario, con gli IRCCS e le Fondazioni;	Piano di attività del dirigente		Sistema di Gestione e Certificazione Qualità delle Scuole di specializzazione di area sanitaria	pianificazione attività per 20 scuole					Rispetto piano di lavoro
	Integrazione e intesa con gli IRCCS	promuovere l'intesa e l'integrazione progettuale tra gli enti di formazione e ricerca del territorio pavese e, in ambito sanitario, con gli IRCCS e le Fondazioni;	Piano di attività del dirigente		Accreditamento delle scuole di specializzazione medica	Analisi dei requisiti di accreditamento delle scuole					Presentazione al Direttivo Facoltà di Medicina
	INCLUSIONE E MERITO	in collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati;	Piano di attività del dirigente		Avvio collaborazioni con aziende per l'attivazione di master universitari	stipula di convenzioni per master congiunti/in collaborazione Unipv e aziende/enti italiani e stranieri					1 convenzione: obiettivo raggiunto 80% - 2 convenzioni: obiettivo raggiunto 100%
	INCLUSIONE E MERITO	in collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, verificare l'adeguatezza delle attuali modalità di valutazione della didattica;	Piano di attività del dirigente		Revisione dell'offerta di master e corsi di perfezionamento e aggiornamento stabilendo dei requisiti di qualità imprescindibili per l'accoglimento delle proposte AA2020/21	n. iscritti master					< 1% obiettivo raggiunto 80%; >=1% obiettivo raggiunto al 100%
	INCLUSIONE E MERITO	Sarà potenziata la comunicazione dell'Ateneo verso i paesi esteri (europei ed extra-europei) a supporto degli obiettivi di internazionalizzazione	Piano di attività del dirigente		Internazionalizzazione corsi post laurea (master e corsi di perfezionamento/aggiornamento)	n. iscritti ai corsi post laurea (master e/o corsi di perfezionamento e aggiornamento) in possesso di cittadinanza straniera					<2% obiettivo raggiunto 80%; >=2% obiettivo raggiunto al 100%

**AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

DIRETTRICI MR	DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Dematerializzazione procedure di iscrizione corsi post laurea	1) implementazione di una nuova procedura di iscrizione on line al PF24 tramite questionario guidato 2) implementazione nuova procedura di presentazione on line istanze di iscrizione a master e corsi di perfezionamento e aggiornamento 3) studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova procedura di presentazione on line istanze di iscrizione Esami di stato				1) realizzazione e utilizzo 2) realizzazione e utilizzo 3) conclusione dell'analisi di fattibilità per integrazione con Titulus
INCLUSIONE E MERITO	valorizzare al meglio gli studenti meritevoli, attraverso l'adozione di strumenti che favoriscano le fasce economicamente più svantaggiate;	Piano di attività del dirigente		Costruzione strumenti di individuazione studenti meritevoli (acquisizione di CFU, Votazioni, partecipazione alle attività ed iniziative di Ateneo)	individuazione strumenti				presentazione al CTS
INCLUSIONE E MERITO	valorizzare al meglio gli studenti meritevoli, attraverso l'adozione di strumenti che favoriscano le fasce economicamente più svantaggiate;	Piano di attività del dirigente		Analisi di possibili condizioni di accesso privilegiate per tutte le forme di benefici (collaborazioni part time , posti in collegio ....)	sviluppo analisi				presentazione al CTS
INCLUSIONE E MERITO	combattere gli abbandoni (ancora troppo elevati specie al termine del primo anno) mediante tutorati dedicati, forme di didattica a distanza e, grazie alla rete dei Collegi, la sperimentazione della figura dell'alunno non residente;	Piano di attività del dirigente		Proseguire con le attività in essere con particolare focus sull'analisi delle motivazioni dell'abbandono e contatto diretto con studenti. Attivazione di procedure semi-automatiche (social, sms, whatsapp formula aziendale, radio universitaria) per un primo rapporto con gli studenti a rischio e successivo contatto diretto da parte di referenti della didattica in Dipartimento. Tra le proposte di supporto anche i servizi COR.	Piano di Lavoro				rispetto del piano
INCLUSIONE E MERITO	combattere gli abbandoni (ancora troppo elevati specie al termine del primo anno) mediante tutorati dedicati, forme di didattica a distanza e, grazie alla rete dei Collegi, la sperimentazione della figura dell'alunno non residente;	Piano di attività del dirigente		Organizzazione di tutorati e momenti di approfondimento nei collegi aperti a tutta la popolazione universitaria e assegnazione dello studente in difficoltà al singolo collegio.	Piano di Lavoro				rispetto del piano
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Completamento applicativo per la gestione del tutorato	Piano di Lavoro				rispetto del piano
INCLUSIONE E MERITO	in collaborazione con il COR, rafforzare ulteriormente i legami con le Scuole superiori, anche fuori della Provincia e della Regione, orientando all'ingresso gli studenti delle classi quarte e quinte;	Piano di attività del dirigente		Promozione presso scuole di strumenti di autovalutazione delle competenze in ingresso già dal IV anno (TOLC e altri strumenti)	attività di promozione				si/no
INNOVAZIONE E RICERCA	impegno ad aumentare l'interazione con tutti i principali soggetti (pubblici e privati) che siano fonti possibili di finanziamento della ricerca. Soprattutto in riferimento all'Europa, ciò comporterà un maggior raccordo con l'Ente Regionale, il Ministero e le Università del territorio. Sarà poi perseguita una nuova qualità della relazione con le varie Fondazioni, bancarie e non.	Piano di attività del dirigente		Rafforzamento dei legami con il territorio per l'organizzazione di eventi di orientamento sul territorio con diretto coinvolgimento della parte politica locale (assessori all'istruzione ... )	Piano di Lavoro				rispetto del piano
INNOVAZIONE E RICERCA	diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale	Piano di attività del dirigente		Promozione degli eventi con sponsorizzazione di post sui social (definizione target e geolocalizzazione)	attività di promozione				si/no
INNOVAZIONE E RICERCA	diffondere conoscenza al di fuori del contesto accademico mediante attività caratterizzate da un alto valore educativo e socio-culturale	Piano di attività del dirigente		Promozione verso gli studenti di un corso per RSPP (inserito nelle attività a scelta con assegnazione 1 CFU) in modo che il tirocinante essendo già formato entri in azienda più agevolmente.	attività di promozione				si/no
INCLUSIONE E MERITO	proseguire nella costituzione di un'ampia rete di Aziende con lo scopo di incrementare occasioni di placement in Italia e all'estero	Piano di attività del dirigente		Proseguimento progetto LM+ con estensione a nuovi corsi	Incremento nel numero di studenti selezionati dalle aziende rispetto all'anno precedente				<10% obiettivo non raggiunto; tra il 10 e il 15% obiettivo raggiunto all'80%, superiore al 15% obiettivo raggiunto al 100%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Istituzione di Lauree doppie e Lauree congiunte ("double/joint degree"). Uno degli attuali limiti dei programmi europei è la scarsa possibilità di integrare efficacemente l'esperienza formativa del periodo all'estero con il percorso di studi previsto dal nostro ordinamento allungando i tempi ed i costi dello studio. L'istituzione di doppie lauree e l'impegno ad attivare lauree congiunte con altre università europee ed extra-europee di prestigio risponde alla domanda degli studenti di avere l'opportunità di esperienze umane e formative presso realtà internazionali così da elevare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Si perseguirà anche l'istituzione di Dottorati di ricerca congiunti con università straniere.	Piano di attività del dirigente		Messa a sistema delle attività formative sulle soft skills per aumentare l'employability degli studenti.	Numero di CFU complessivi inseriti nei piani di studio per queste attività formative nell'a.a. 2020/2021				n. 400 CFU
INCLUSIONE E MERITO	sempre in collaborazione con i Dipartimenti, individuare e favorire l'istituzione di nuovi Corsi di Laurea o l'ammodernamento di esistenti (specie Magistrali), in risposta a riconosciute esigenze del mondo del lavoro, con attenzione anche al nostro territorio di riferimento;	Piano di attività del dirigente		Fornire supporto amministrativo al Prorettore nella progettazione degli interventi e nella revisione di parte dell'offerta formativa curriculare	sviluppo analisi				presentazione analisi al prorettore e/o Commissione Didattica
INCLUSIONE E MERITO	in collaborazione con i Consigli didattici e di Dipartimento, verificare l'efficacia delle attuali modalità d'iscrizione (calendario, test, "finestre",...);	Piano di attività del dirigente		Revisione delle modalità di iscrizione ai CdS a numero programmato locale e delle modalità di accesso alle LM ad accesso libero	eliminazione bandi LM accesso libero				obiettivo raggiunto eliminazione bandi >= 80%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Istituzione di Lauree doppie e Lauree congiunte ("double/joint degree"). Uno degli attuali limiti dei programmi europei è la scarsa possibilità di integrare efficacemente l'esperienza formativa del periodo all'estero con il percorso di studi previsto dal nostro ordinamento allungando i tempi ed i costi dello studio. L'istituzione di doppie lauree e l'impegno ad attivare lauree congiunte con altre università europee ed extra-europee di prestigio risponde alla domanda degli studenti di avere l'opportunità di esperienze umane e formative presso realtà internazionali così da elevare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Si perseguirà anche l'istituzione di Dottorati di ricerca congiunti con università straniere.	Piano di attività del dirigente		Istituzione di Lauree doppie e Lauree congiunte	realizzazione accordo doppia laurea				1 accordo = obiettivo raggiunto
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Dematerializzazione delle procedure di iscrizione ai corsi singoli	implementazione procedura in esse3				si/no
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	Piano di attività del dirigente		Svolgimento delle attività di competenza previste nel PTPCT 2020-2022	Realizzazione delle azioni previste nel piano anticorruzione				100%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Piano marketing per aumentare il numero di studenti stranieri: offrire programmi ed iniziative interessanti per elevare la quota di studenti stranieri (sia europei che extraeuropei) iscritti ai Corsi di laurea del nostro Ateneo o frequentanti Master e Dottorati. Piano marketing per aumentare il numero di studenti stranieri: offrire programmi ed iniziative interessanti per elevare la quota di studenti stranieri (sia europei che extraeuropei) iscritti ai Corsi di laurea del nostro Ateneo o frequentanti Master e Dottorati.	Piano di attività del dirigente		Creazione di un admission office per l'accoglienza e l'immatricolazione degli studenti stranieri	Sviluppo di un piano di fattibilità				si/no

S  
O  
S  
T  
E  
N  
I  
B  
I  
L  
I  
T  
A

**AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI, INNOVAZIONE DIDATTICA E COMUNICAZIONE**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI		TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)		TARGET	
S O S T E N I B I L I T A	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Istituzione di Lauree doppie e Lauree congiunte ("double/joint degree"). Uno degli attuali limiti dei programmi europei è la scarsa possibilità di integrare efficacemente l'esperienza formativa del periodo all'estero con il percorso di studi previsto dal nostro ordinamento allungando i tempi ed i costi dello studio. L'istituzione di doppie lauree e l'impegno ad attivare lauree congiunte con altre università europee ed extra-europee di prestigio risponde alla domanda degli studenti di avere l'opportunità di esperienze umane e formative presso realtà internazionali così da elevare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Si perseguirà anche l'istituzione di Dottorati di ricerca congiunti con università straniere.		Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		Proporzione di studenti iscritti al primo anno di lauree magistrali che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	Descrizione Numeratore: Iscritti al 1° anno (avvii di carriera al 1° anno di corso), a corsi di laurea Magistrale e a Ciclo Unico (ordinamento ex d.m. 270/2004) in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Iscritti al 1° anno (avvii di carriera al 1° anno di corso), a corsi di laurea LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004).	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo D, F ricalcolato	a.a. 2018/2019	269/2942=0,091	mantenimento/crescita	
		Creazione e partecipazione a reti di università sia su progetto, sia stabili. Al di là delle attività sopra descritte, l'Università di Pavia dovrà ulteriormente rafforzare e qualificare la propria presenza in reti internazionali sia collegate ad un determinato progetto, sia relative ad associazioni stabili tra università (es. il "Gruppo di Coimbra"). In particolare, occorre migliorare il rapporto tra partnership formalmente sottoscritte ed effettiva loro implementazione.		Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	Descrizione Numeratore: Numero di CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo D, A	iscritti a.a. 2017/2018 e CFU a.s. 2018.	0,019	maggiore o uguale a 2%	
				Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		N° reti universitarie	Numero di reti universitarie internazionali cui UNIPV (attraverso ARIDC) aderisce al 31/12/2020 - Numero di reti universitarie cui UNIPV (attraverso ARIDC) aderisce al 31/12/2019.	D. Barbieri	Anno 2019	15	mantenimento/crescita	
S O S T E N I B I L I T A	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Piano marketing per aumentare il numero di studenti stranieri: offrire programmi ed iniziative interessanti per elevare la quota di studenti stranieri (sia europei che extraeuropei) iscritti ai Corsi di laurea del nostro Ateneo o frequentanti Master e Dottorati.		Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	1. Piano di promozione dell'ateneo all'estero (bdgt servizio internaz. € 150k)	Grado di realizzazione del Piano MKTG					80%	
		Piano marketing per aumentare il numero di studenti stranieri: offrire programmi ed iniziative interessanti per elevare la quota di studenti stranieri (sia europei che extraeuropei) iscritti ai Corsi di laurea del nostro Ateneo o frequentanti Master e Dottorati.		Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	2. Studio e progettazione di summer school (bdgt servizio internaz. borse summer school € 60k)	Numero nuove summer school					2 nuove scuole attivate da rendere appuntamento fisso a Pavia	
	INNOVAZIONE E RICERCA	Scuole estive per studenti stranieri e programmi estivi all'estero per studenti di Pavia. Si individueranno temi attorno a cui costruire scuole estive specificamente rivolte a studenti stranieri. E, in collaborazione con Atenei esteri e/o Centri di ricerca, verranno proposti programmi estivi ("summer students") destinati agli studenti di laurea magistrale, soprattutto con vocazione alla ricerca.		Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	3. Miglioramento dell'efficacia comunicativa del sito Internet di Ateneo	progettazione sito istituzionale di Ateneo e siti dipartimentali e tematici (piano di lavoro)						rispetto del piano di lavoro
		Nei primi sei mesi sarà avviato un progetto di miglioramento del sito Internet di Ateneo in termini di maggiore usabilità ed efficacia comunicativa; a seguire sarà definito un piano per il miglioramento dei siti di Dipartimento.		Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	4. Elaborazione del Progetto riqualificazione delle Aule Didattiche e Laboratori informatici studenti	Stato avanzamento piano di lavoro						Progetto elaborato e approvato con relativo piano di lavoro
S O S T E N I B I L I T A	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente		Creazione di un database unico per la gestione dei Visiting (esclusi gli studenti)	Creazione della piattaforma gestionale					a) Analisi e definizione del processo 80%; b) Realizzazione di un DB 100%	
	INCLUSIONE E MERITO	Sarà potenziata la comunicazione dell'Ateneo verso i paesi esteri (europei ed extra-europei) a supporto degli obiettivi di internazionalizzazione		Piano di attività del dirigente		Realizzazione di materiale audio/video per la promozione della didattica internazionale	N. materiali prodotti					2 materiali prodotti	
	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati;		Piano di attività del dirigente		Progettazione e realizzazione di MOOC per l'area umanistica	N. materiali prodotti					1 nuovo MOOC	
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Il programma Erasmus, in tutte le sue articolazioni, rappresenta ancora la modalità più importante perché gli studenti accedano ad un'esperienza formativa all'estero. E' diventata però sempre più decisiva la qualità delle sedi universitarie con cui sono in vigore rapporti di scambio. In questo senso, l'Università di Pavia è chiamata ad un miglioramento della sua offerta, soprattutto in un contesto di competizione crescente		Piano di attività del dirigente		Partecipazione UNIPV a progetto europeo su supporto on-line a studenti in mobilità Erasmus	Piano di lavoro					Rispetto del piano di lavoro	
	INCLUSIONE E MERITO	Sarà potenziata la comunicazione dell'Ateneo verso i paesi esteri (europei ed extra-europei) a supporto degli obiettivi di internazionalizzazione		Piano di attività del dirigente		Realizzazione di materiale audio/video per la promozione dell'internazionalizzazione	N. materiali prodotti					2 materiali prodotti	
	INNOVAZIONE E RICERCA	Saranno rivisti gli attuali strumenti e modalità di comunicazione esterna con l'obiettivo di migliorare la visibilità delle nostre iniziative e la reputazione complessiva di Ateneo, sulla base di un'analisi dei risultati e del confronto con altre università (benchmarking).		Piano di attività del dirigente		Realizzazione di materiale per la promozione dell'offerta formativa sul territorio	N. materiali prodotti					2 materiali prodotti	
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Incremento della mobilità bilaterale dei docenti.		Piano di attività del dirigente		Erogazione corsi in lingua inglese per formazione docenti	N. corsi attivati o numero docenti formati					2 (30 docenti formati)	
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Incoraggiare e favorire le esperienze umane e formative presso realtà universitarie internazionali;		Piano di attività del dirigente		Erogazione corsi extracurricolari per la preparazione al conseguimento della certificazione IELTS	N. corsi attivati					2	
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente		Dematerializzazione processo di erogazione di esercizi e test	N. processi dematerializzati						almeno 1

**AREA RICERCA E TERZA MISSIONE**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OGGETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET
S O S T E N I B I L I T A	INNOVAZIONE E RICERCA	Costruzione di nuove opportunità di finanziamento. Innanzitutto, vi sarà l'impegno ad aumentare l'interazione con tutti i principali soggetti (pubblici e privati) che siano fonti possibili di finanziamento della ricerca. Soprattutto in riferimento all'Europa, ciò comporterà un maggior raccordo con l'Ente Regionale, il Ministero e le Università del territorio. Sarà poi perseguita una nuova qualità della relazione con le varie Fondazioni, bancarie e non. Aumento della qualità, della diffusione e dell'impatto dei prodotti della ricerca	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		Importo progetti finanziati	Media dei finanziamenti approvati nel quinquennio 2016-2020	BAGGINI	OBIETTIVO FORTEMENTE LEGATO ALLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO PROMOSSE DAGLI ENTI FINANZIATORI	>= 8mln €
			Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		Numero di prodotti Open Access in IRIS	Numero dei prodotti della ricerca inseriti attraverso l'Open Access nel repository di Ateneo (IRIS)	BAGGINI		>1000
	INCUBATORE TECNOLOGICO/TERZA MISSIONE	Politiche di ricerca e trasferimento tecnologico	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	13,3%		Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Descrizione Numeratore: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12 Descrizione Denominatore: Totale dei proventi operativi al 31/12	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo B, B	a.s. 2018	6,02%
S O S T E N I B I L I T A	INCUBATORE TECNOLOGICO	Potenziare, con gli attori della ricerca presenti a Pavia, l'azione congiunta finalizzata al trasferimento tecnologico e sviluppare l'ipotesi di ospitare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Regione, un incubatore tecnologico su terreni edificabili, anche di proprietà universitaria	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	1. Supporto alla definizione del progetto 'Parco dell'Innovazione'					
	INNOVAZIONE E RICERCA	Valorizzazione istituzionale dei dati della ricerca, finalizzato all'aumento della diffusione e impatto dei prodotti della ricerca anche attraverso l'Open Access in repository di Ateneo (IRIS). Si inizierà altresì la preparazione della VQR 2015-2019 per rispondere al bando ministeriale	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	2. Supporto all'Open Access in repository di Ateneo (IRIS), alla definizione di "Case Studies" eccellenti di terza missione e alla procedura VQR 2015-2019					
			Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	3. Definizione ed inizio attuazione del Progetto: Rafforzamento ed attrattività del "sistema ricerca" di Ateneo (2M€)					
		Rafforzamento del Dottorato di ricerca. Si procederà ad un graduale, ma significativo, aumento dei posti di Dottorato finanziati con borse (obiettivo: +10%), e se ne potenzierà l'attrattività inter-ateneo, attivando iniziative per l'internazionalizzazione, la produttività e la visibilità (in stretta collaborazione con la SAFD) anche con iniziative dedicate a dottorandi stranieri per soluzioni abitative nei collegi Universitari Pavesi dell'EDISU. I dottorandi saranno poi sostenuti nella prospettiva del successivo inserimento lavorativo sia verso il mondo delle imprese che quello accademico (es. supporto nella stesura di progetti attraverso INROAD). Verranno sviluppati progetti per scuole estive di qualità (PV-Intensive School for Advanced Graduate Studies)	Obiettivi di performance organizzativa di Area	5%	4. Sviluppo del progetto per la Programmazione triennale ministeriale (PRO3) sui dottorati di ricerca.					
S O S T E N I B I L I T A	INCUBATORE TECNOLOGICO	Incrementare le sinergie già esistenti tra Parco Tecnico-Scientifico ed i gruppi di ricerca di Ateneo e consolidare l'attività della Fondazione U4I, avviata con le Università di Milano Bicocca e Bergamo,	Piano di attività del dirigente		Definizione delle procedure e modalità di interazione con le attività della Fondazione U4I per l'anno 2020	Scouting tecnologico presso dipartimenti per valorizzare i risultati della ricerca				>=3
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Facilitazione amministrativa - processo audit	Linee guida per nuove procedure				Applicazione linee guida
	INNOVAZIONE E RICERCA	Si predisporranno incentivi ai giovani ricercatori per periodi all'estero sia come opportunità di formazione, sia per lo sviluppo di reti di ricerca. Verrà sviluppato lo "scouting" di giovani ricercatori, attraverso valutazione, revisione e consolidamento dell'esperienza INROAD 2019, e di altre iniziative per la transizione verso l'indipendenza. Si curerà la disseminazione dei risultati attraverso politiche di "open access". Sarà previsto un finanziamento di base per i ricercatori produttivi di Ateneo, da valutare al netto dei gruppi finanziati in progetti competitivi. Sarà valorizzato il contributo del personale tecnico dedicato alla ricerca. Verrà perseguito il reclutamento di docenza da altri atenei (o enti di ricerca) italiani e all'estero sulla base della qualità manifesta dell'attività di ricerca	Piano di attività del dirigente		Consolidamento progetto INROAD (200K€)	Pubblicazione del bando INROAD 2020				Avvio delle fasi di valutazione delle proposte ricevute, con l'obiettivo di sostenere almeno 3 progetti (discende dal bando VQR)
	INNOVAZIONE E RICERCA	Impegno ad aumentare l'interazione con tutti i principali soggetti (pubblici e privati) che siano fonti possibili di finanziamento della ricerca. Soprattutto in riferimento all'Europa, ciò comporterà un maggior raccordo con l'Ente Regionale, il Ministero e le Università del territorio. Sarà poi perseguita una nuova qualità della relazione con le varie Fondazioni, bancarie e non.	Piano di attività del dirigente		Coordinamento GdL Progetti di eccellenza e loro monitoraggio	Conferma tranches finanziamento annuale				SI
	INNOVAZIONE E RICERCA	Impegno ad aumentare l'interazione con tutti i principali soggetti (pubblici e privati) che siano fonti possibili di finanziamento della ricerca. Soprattutto in riferimento all'Europa, ciò comporterà un maggior raccordo con l'Ente Regionale, il Ministero e le Università del territorio. Sarà poi perseguita una nuova qualità della relazione con le varie Fondazioni, bancarie e non.	Piano di attività del dirigente		Finanziamento della ricerca applicata al trasferimento tecnologico	Applicazione a bandi di finanziamento alla ricerca e/o finanziamento attraverso attività di prestazione di servizi	Applicazione a bandi di finanziamento per la ricerca applicata al trasferimento tecnologico ospitati dal centro LENA (es. Bando EU, Nazionali INFN, MAE)			Presentazione progetto di ricerca Horizon 2020, Bandi MAE
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Definizione di un modello di programmazione pluriennale che, in base ai positivi risultati ottenuti negli ultimi anni, possa consentire all'Ateneo di perseguire in modo consapevole i propri obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, valutando i possibili scenari alternativi conseguenti le diverse scelte di investimento;	Piano di attività del dirigente		Piano strategico triennale (2020-2023) Centro LENA	Approvazione Piano strategico triennale LENA	Stesura del piano strategico triennale del Centro secondo le linee guida IAEA e sua approvazione nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro LENA			Approvazione Piano Strategico (2020-2023)
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Al di là delle attività sopra descritte, l'Università di Pavia dovrà ulteriormente rafforzare e qualificare la propria presenza in reti internazionali sia collegate ad un determinato progetto, sia relative ad associazioni stabili tra università (es. il "Gruppo di Coimbra"). In particolare, occorre migliorare il rapporto tra partnership formalmente sottoscritte ed effettiva loro implementazione.	Piano di attività del dirigente		Accordi di collaborazione scientifica, tecnica e didattica con enti ed università straniere	Sigla di accordi con enti e/o università straniere (es. Erasmus)	Numero di accordi firmati			Almeno un nuovo accordo per l'anno
	INNOVAZIONE E RICERCA	Le biblioteche (tradizionali o digitali) ed i centri di servizio di Ateneo riceveranno supporto e cofinanziamento gestionale, al fine di migliorarne l'accesso e la qualità dei servizi offerti, in quanto elementi aggreganti per lo sviluppo di piattaforme tecnologiche e reti di ricerca. Sarà poi sostenuto (in unione con i soggetti direttamente responsabili) il progetto di costituzione di una Biblioteca delle Scienze socio-giuridiche. Il "Censimento delle Strumentazioni dei Centri e Dipartimenti" sarà aggiornato e reso fruibile in rete, per garantirne accesso diretto o in modalità assistita da tecnici dedicati.	Piano di attività del dirigente		Rendere totalmente operativi i nuovi laboratori che ospitano la strumentazione acquisita con il progetto PASS (CGS1, CGS2, CGS3). Accesso Aperto (con Badge) ai Ricercatori Abilitati all'utilizzo della strumentazione del centro.	Numero di ricercatori dell'ateneo + numero di enti di ricerca/aziende esterne che abbiano utilizzato le facilities disponibili presso il CGS	Il numero dei ricercatori che utilizzeranno il le nuove infrastrutture tecnologiche corrispondono ad altrettante opportunità di finanziamento sia da soggetti pubblici (ministero, università del territorio, regione, Europa) che private (aziende, Fondazioni bancarie e non.)			50% dei gruppi di ricerca dei Dip afferenti al CGS
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	Piano di attività del dirigente		Definizione di un tariffario per utenti interni e di un tariffario per utenti esterni per l'utilizzo della nuova strumentazione acquisita con il progetto PASS.	% di tariffari redatti	La disponibilità di tariffario per interni e per esterni per ogni strumento acquisito con il progetto PASS costituirà un elemento aggiuntivo per procedere ad un budgeting razionale.			100% dei tariffari
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Perseguire l'innovazione organizzativa e la semplificazione dei processi. Uniformare le procedure amministrative all'interno dell'ARTM	rispetto delle scadenze amministrative e contabili e numero dei processi unificati e semplificati	Verranno considerati il rispetto delle scadenze amministrative e contabili e il numero dei processi unificati e semplificati			100% rispetto scadenze amministrative e 100% unificazione processi all'interno dell'area ARTM
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativo, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	Piano di attività del dirigente		Svolgimento delle attività di competenza previste nel PTPCT 2020-2022	Realizzazione delle azioni previste nel piano anticorruzione				100%	

**AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

DIRETTRICI MR	DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET	
SOSTENIBILITÀ	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Politiche di reclutamento all'interno degli obiettivi della programmazione triennale	8%		Indicatori di reclutamento utilizzati nell'autonomia responsabile: a) Proporzioni dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati;	Descrizione Numeratore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (addove applicabile). Descrizione Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo E, A	triennio 1/1/2016 – 31/12/2018	0,19	rispetto del limite di legge e implementazione di quanto previsto nel 'manifesto politico' della governance
			8%		b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti.	Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12 Descrizione Denominatore: Professori di I e di II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	BANCA DATI PRO3, indicatore obiettivo E, B	Situazione al 31/12/2018	0,109	aumento
	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	1. Definizione di un modello di programmazione pluriennale che, in base ai positivi risultati ottenuti negli ultimi anni, possa consentire all'Ateneo di perseguire in modo consapevole i propri obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, valutando i possibili scenari alternativi conseguenti le diverse scelte di investimento; 2. Coordinamento e supervisione del processo di budgeting triennale attraverso la condivisione delle linee di sviluppo dell'Ateneo e la definizione delle priorità di investimento e/o di spesa, al fine di consentire a tutti gli ambiti di delega uno sviluppo coordinato e compatibile con la situazione economico-finanziaria dell'Ateneo; 3. Implementazione di un modello di 'reporting istituzionale' attraverso la definizione di un set di indicatori di tipo economico-finanziario che consenta il monitoraggio dei 'fattori critici', il relativo feedback agli Organi dell'Ateneo, presupposto per l'identificazione delle eventuali azioni correttive; 4. Potenziamento degli strumenti di controllo di gestione per migliorare i processi decisionali della governance e la definizione coerente dei modelli di allocazione relativi alle diverse linee di attività istituzionali. Ciò al fine di misurare il valore economico delle risorse utilizzate per la gestione dei diversi processi gestiti dall'organizzazione nel suo complesso e nelle diverse strutture di ateneo e poterlo mettere in rapporto con i risultati ottenuti. 5. Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	8%		Indicatori di bilancio ministeriali: SPESE DI PERSONALE	Indicatore Spese di Personale (IP) = A/B (LIMITE MAX 80%) A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale B (Entrate di rif.) + FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi	BANCA DATI PROPER	a.s. 2018	64,39%	Rispetto valori programmati: 70,02
			8%		INDEBITAMENTO	Indicatore Spese di Indebitamento (I DEB) = C/D (LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%) C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) - Fitti passivi - Spese complessive del personale a carico ateneo (A).		a.s. 2018	0,01%	0,02%
			8%		ISEF	ISEF = E/F INDICATORI DI BILANCIO E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi) F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento		a.s. 2018	1,27%	1,17%
SOSTENIBILITÀ	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Politiche di welfare Attraverso il mantenimento e potenziamento delle iniziative strategiche di copertura sanitaria e di "flexible benefits", lo sviluppo dello "smart working" e della flessibilità dell'orario di lavoro	5%	1. Analisi e sviluppo dello "smart working" e della gestione flessibile dell'orario di lavoro.	% di personale coinvolto					Sperimentazione avviata 10% del personale
		Coordinamento e integrazione. A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	5%	2. Revisione del sistema gestionale dell'Area Risorse Umane	analisi delle varie possibilità offerte dai gestionali in uso per implementazione moduli di interesse ateneo.					
	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	1. Definizione di un modello di programmazione pluriennale che, in base ai positivi risultati ottenuti negli ultimi anni, possa consentire all'Ateneo di perseguire in modo consapevole i propri obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, valutando i possibili scenari alternativi conseguenti le diverse scelte di investimento; 2. Coordinamento e supervisione del processo di budgeting triennale attraverso la condivisione delle linee di sviluppo dell'Ateneo e la definizione delle priorità di investimento e/o di spesa, al fine di consentire a tutti gli ambiti di delega uno sviluppo coordinato e compatibile con la situazione economico-finanziaria dell'Ateneo; 3. Implementazione di un modello di 'reporting istituzionale' attraverso la definizione di un set di indicatori di tipo economico-finanziario che consenta il monitoraggio dei 'fattori critici', il relativo feedback agli Organi dell'Ateneo, presupposto per l'identificazione delle eventuali azioni correttive; 4. Potenziamento degli strumenti di controllo di gestione per migliorare i processi decisionali della governance e la definizione coerente dei modelli di allocazione relativi alle diverse linee di attività istituzionali. Ciò al fine di misurare il valore economico delle risorse utilizzate per la gestione dei diversi processi gestiti dall'organizzazione nel suo complesso e nelle diverse strutture di ateneo e poterlo mettere in rapporto con i risultati ottenuti. 5. Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.	5%	3. Attuazione del piano operativo degli interventi previsti da PwC	definizione piano di attività sulla base della relazione definitiva che sarà consegnata da pwc					almeno il 50, 50% obiettivo, almeno il 70, 75% e superiore al 75%
			Separare promozioni interne e reclutamento esterno. Proprio per non frustrare le legittime aspettative di docenti di valore e, al contempo, elevare l'attrattività per ricercatori esterni ad alto potenziale (anche stranieri), vanno più marcatamente separati i due ambiti.	5%	4. Attuazione del piano di programmazione triennale del personale e monitoraggio del rispetto degli indicatori ministeriali	Realizzazione del piano triennale di programmazione del personale come approvato dagli organi accademici, tenendo conto delle necessità di completamento piani precedenti.				
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Modifica regolamento di Ateneo per la valutazione ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale	modifica effettuata					Si/NO
INNOVAZIONE E RICERCA	Saranno perseguiti gli obiettivi caratterizzati una struttura IT in un'università: fornire una infrastruttura tecnologica affidabile e funzionale; supportare l'uso della tecnologia per l'innovazione della didattica e della ricerca; facilitare la gestione e il reperimento dei dati tramite sistemi informativi sicuri, efficienti e dotati di interfacce utente usabili e accessibili; essere il punto di riferimento del personale d'ateneo per la scelta e l'implementazione delle soluzioni tecnologiche (sia hardware che software).	Piano di attività del dirigente		Analisi di fattibilità di una modalità di gestione informatizzata dei punti Proper	predisposizione analisi offerta CINECA e realizzazione in loco					Si/NO
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Predisposizione di un regolamento per l'autocertificazione e la verifica dello svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010	predisposizione regolamento					Si/NO
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	Piano di attività del dirigente		Completamento mappatura dei processi	effettuazione della procedura fino all'analisi del rischio					Si/NO
RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Attraverso un programma di formazione specialistica, l'avvio del programma PEO (progressioni economiche orizzontali), l'assegnazione di responsabilità per obiettivi, il consolidamento delle progressioni verticali.	Piano di attività del dirigente		Predisposizione e attuazione piano formativo annuale	piano predisposto e realizzato					Si/NO



**AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET
S O S T E N I B I L I T A	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Attraverso un programma di formazione specialistica, l'avvio del programma PEO (progressioni economiche orizzontali), l'assegnazione di responsabilità per obiettivi, il consolidamento delle progressioni verticali.	Piano di attività del dirigente		Procedura PEO	effettuazione due procedure				Si/NO
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Attraverso il mantenimento e potenziamento delle iniziative strategiche di copertura sanitaria e di "flexible benefits", lo sviluppo dello "smart working" e della flessibilità dell'orario di lavoro	Piano di attività del dirigente		Rivalutazione interventi welfare	analisi complessiva delle modalità di intervento e realizzazione				Si/NO
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	Piano di attività del dirigente		Avvio procedura scontrino telematico e conseguenti controlli	introduzione procedura per 100% incasso corrispettivi e operazioni di controllo conseguenti				Si/NO
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	Piano di attività del dirigente		Regolamentazione controllo fabbisogno sulla base delle nuove regole	analisi di fattibilità				Si/NO
	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Analisi della politica della spesa al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili riducendo le potenziali inefficienze e valorizzando l'intero patrimonio dell'ateneo.	Piano di attività del dirigente		Coordinamento interventi derivanti dalla Legge di Bilancio 2020;	analisi disposizioni normative, predisposizione interventi e coordinamento				Si/NO
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Implementazione Pago PA	Messa in funzione				100%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Dematerializzazione dichiarazioni fiscali per personale strutturato e non	Analisi fattibilità				Si/NO
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Completamento attività allineamento banche dati pensionistiche con INPS	Banche dati completate				100%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Dematerializzazione documentazione previdenziale	fascicoli dematerializzati				almeno 80%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Organizzazione attività di rendicontazione per Enti assistenziali	Messa a punto della procedura				Si/NO
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.	Piano di attività del dirigente		Messa a regime web missioni;	estensione procedura				100% delle strutture
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra amministrazione centrale e dipartimenti	Piano di attività del dirigente		Coordinamento realizzazione PTPCT	Redazione e monitoraggio del piano anticorruzione per il triennio 2020-2022				100% di tutti gli adempimenti

**AREA TECNICA INFORMATICA E SICUREZZA**

DIRETTRICI MR		DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET	
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati	Indicatori di performance organizzativa di Ateneo	20%		Tasso di crescita degli immatricolati	Descrizione Numeratore: (N. Immatricolati AA X/(X+1)) - (N. Immatricolati AA X-1/X) Descrizione Denominatore: (N. Immatricolati AA X-1/X) Immatricolati = studenti che nell'anno accademico di riferimento, si sono iscritti per la prima volta nella loro vita ad un corso di studio presso una delle università italiane (corsi di laurea di primo livello e ciclo unico).	E. Albera	aa 2019/2020	(4880-5305)/5305= -8,0%	Incremento del 2%
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Semplificazione ed efficienza organizzativa	Indicatori di performance organizzativa di Area	10%		Tempi di chiusura interventi manutentivi distinti per categoria di lavoro e tipologia di intervento	Tempo intercorrente tra apertura ticket e chiusura				Riduzione del 20% del tempo medio rilevato tramite il sistema di ticketing nel 2019
		Semplificazione ed efficienza organizzativa	Indicatori di performance organizzativa di Area	10%		Customer su interventi dell'Area	Grado di soddisfazione dell'utenza interna				Risultato superiore al 60% di indicatori di soddisfazione positivi
S O S T E N I B I L I T A	INCLUSIONE E MERITO	In collaborazione con i Dipartimenti, identificare gli ambiti più suscettibili di forme di didattica innovativa, sia attraverso il contatto con le realtà lavorative più avanzate, che mediante l'acquisizione di strumenti didattici tecnologicamente avanzati;	Obiettivi di performance organizzativa di Area	2,85%	1. Elaborazione del Progetto riqualificazione delle Aule Didattiche e Laboratori informatici studenti	Stato avanzamento piano di lavoro					Progetto elaborato e approvato con relativo piano di lavoro
	SOSTENIBILITA'	Si darà avvio alla realizzazione di progetti strategici già definiti, tra cui il Campus della Salute, il nuovo polo didattico di Farmacia e il restauro del chiostro di Palazzo San Felice. Si avvieranno attività di analisi e pianificazione per il miglioramento degli spazi per la didattica e la ricerca, così come si contribuirà alla definizione dei progetti per una Biblioteca delle Scienze giuridiche e sociali e per un nuovo Polo tecnologico.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	2,85%	2. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche - programma di indirizzo	Stato avanzamento piano di lavoro					Programma elaborato con piano di lavoro
				2,85%	3. Attuazione del Piano triennale dell'edilizia	Rispetto delle tempistiche				100%	
	INCUBATORE TECNOLOGICO	Potenziamento dell'organico e sviluppo del programma management sugli interventi edilizi, al fine di garantire tempestività e attenzione a tutte le fasi, dalla pianificazione alla progettazione e successivamente al collaudo, sia di nuovi progetti che di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Obiettivi di performance organizzativa di Area	2,85%	4. Utilizzo di metodi e strumenti di project management	Estensione di utilizzo dello strumento di project management per la gestione delle attività					Tool utilizzato dal 50% dei servizi dell'area (con maggiore efficacia su: piano triennale, accordi quadro e per le attività di logistica e di programmazione) entro il 31/12/2020
				2,85%	5. Redazione del progetto per interventi straordinari dell'Ateneo (compreso Parco dell'Innovazione)	Studio di fattibilità				Redazione dello studio	
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Al fine di rispondere più efficacemente alla domanda di servizi informatici e di aumentarne l'efficienza, sarà rafforzato l'orientamento al processo in termini di una scansione che preveda: gestione della domanda, sviluppo, esercizio. Per una definizione adeguata della domanda, saranno coinvolte in momenti di ascolto attivo le principali articolazioni dell'Università, in particolare Dipartimenti e Amministrazione centrale.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	2,85%	6. Avvio di un sistema sistema di ticketing	N° dei processi monitorati					Almeno 3 processi monitorati
	INNOVAZIONE E RICERCA	Nei primi sei mesi sarà avviato un progetto di miglioramento del sito Internet di Ateneo in termini di maggiore usabilità ed efficacia comunicativa; a seguire sarà definito un piano per il miglioramento dei siti di Dipartimento.	Obiettivi di performance organizzativa di Area	2,85%	7. Miglioramento dell'efficacia comunicativa del sito Internet di Ateneo	progettazione sito istituzionale di Ateneo e siti dipartimentali e tematici (piano di lavoro)					rispetto del piano di lavoro
INNOVAZIONE E RICERCA	Saranno perseguiti gli obiettivi caratterizzanti una struttura IT in un'università: fornire una infrastruttura tecnologica affidabile e funzionale; supportare l'uso della tecnologia per l'innovazione della didattica e della ricerca; facilitare la gestione e il reperimento dei dati tramite sistemi informativi sicuri, efficienti e dotati di interfacce utente usabili e accessibili; essere il punto di riferimento del personale d'ateneo per la scelta e l'implementazione delle soluzioni tecnologiche (sia hardware che software).	Piano di attività del dirigente		Sviluppo Infrastruttura tecnologica e ITC	Svolgimento delle seguenti attività: - Automazione degli accessi ai parcheggi - Fonia digitale - Rifacimento completo dei cablaggi, prima trance Palazzo del Maino					- Studio di fattibilità dell'automazione degli accessi ai parcheggi - Completamento del progetto di fonia digitale - Rifacimento dei cablaggi, prima trance Palazzo del Maino	
		Piano di attività del dirigente		Verifica integrazioni Soluzioni Cineca	Piano di lavoro: - confronto applicativi non Cineca - revisione analitica di congruità					- Rispetto del piano di lavoro	

**AREA TECNICA INFORMATICA E SICUREZZA**

DIRETTRICI MR	DIRETTRICI PRINCIPALI	TIPO OBIETTIVO	PESO	OBIETTIVO	INDICATORE	METRICA (regola di calcolo)	Fonte/ Responsabile del dato	SITUAZIONE INIZIALE (anno e valore)	TARGET
	INNOVAZIONE E RICERCA	In accordo, con il ProRettorato per l'Edilizia e con le altre strutture interessate, saranno definiti interventi di miglioramento degli spazi in quanto veicolo di comunicazione ed identità (bacheche, schermi, spazi di		Piano di attività del dirigente	Nuovo "Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università di Pavia"	Stesura del regolamento			Trasmissione agli organi per l'approvazione
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente	Revisione e tipizzazione atti ATIS	N. atti tipizzati sul totale atti principali			0,8
	INNOVAZIONE E RICERCA	In accordo, con il ProRettorato per l'Edilizia e con le altre strutture interessate, saranno definiti interventi di miglioramento degli spazi in quanto veicolo di comunicazione ed identità (bacheche, schermi, spazi di accesso e transito...).		Piano di attività del dirigente	Piano per la verifica e la riqualificazione / adeguamento normativo degli edifici	Redazione del piano			Prima edizione del piano
	SOSTENIBILITA'	La sostenibilità rappresenta un obiettivo strategico di fondo che intende coniugare la dimensione economica con quella sociale e ambientale dell'Ateneo delle sei direttrici strategiche fondamentali.		Piano di attività del dirigente	Censimento e revisione gestione dello smaltimento rifiuti speciali e pericolosi	Completamento del censimento Redazione del piano			100% censimento Prima edizione del piano
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Facilitazione amministrativa Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente	Programmazione delle gare e piano di razionalizzazione	N. di gare trattate su totale affidamenti principali Redazione del piano			50% di gare trattate (x anno) Prima edizione del piano
	INNOVAZIONE E RICERCA	Sarà avviato un cantiere sulla sicurezza e la protezione dei dati per una piena compliance anche culturale rispetto al nuovo cambiamento di paradigma determinato da GDPR.		Piano di attività del dirigente	Revisione processi gestione sicurezza e monitoraggi	N. di processi trattati sul totale Revisione piano monitoraggio			80% dei processi Riedizione piano monitoraggio
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente	Tipizzazione arredi e attrezzature	Manuale arredi ed attrezzature			Prima edizione del manuale
	SOSTENIBILITA'	La sostenibilità rappresenta un obiettivo strategico di fondo che intende coniugare la dimensione economica con quella sociale e ambientale dell'Ateneo delle sei direttrici strategiche fondamentali.		Piano di attività del dirigente	Piano per Certificazione qualità	Piano per la Certificazione di Qualità			Prima edizione del piano
	SOSTENIBILITA'	La sostenibilità rappresenta un obiettivo strategico di fondo che intende coniugare la dimensione economica con quella sociale e ambientale dell'Ateneo delle sei direttrici strategiche fondamentali.		Piano di attività del dirigente	Revisione regolamento incentivi funzioni tecniche	Regolamento di Ateneo per la ripartizione del fondo "incentivi per funzioni tecniche"			Riedizione per approvazione revisione regolamento
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	Avvio di un programma di semplificazione ed efficienza organizzativa, in grado di snellire il funzionamento della macchina amministrativa, evitare ridondanze e velocizzare i processi.		Piano di attività del dirigente	Gestionale convenzioni e contratti proprietà Ateneo	N. convenzioni contratti catalogati sul totale			1
	SOSTENIBILITA'	La sostenibilità rappresenta un obiettivo strategico di fondo che intende coniugare la dimensione economica con quella sociale e ambientale dell'Ateneo delle sei direttrici strategiche fondamentali.		Piano di attività del dirigente	Regolamento gestione immobili UniPv / EDISU / Cus	Regolamento per la gestione degli immobili UniPv / EDISU / Cus			Edizione Regolamento per approvazione
	RUOLO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE	A differenziazione e specializzazione, corrisponde sempre un fabbisogno organizzativo di integrazione. Si prevede un potenziamento dei meccanismi di coordinamento organizzativi, con particolare riferimento alla relazione tra		Piano di attività del dirigente	Svolgimento delle attività di competenza previste nel PTPCT 2020-2022	Realizzazione delle azioni previste nel piano anticorruzione			100%